

Istituzioni & Politica

APPROVATA LA MOZIONE

La Camera dice sì all'assemblaggio del Superjet 100 a Venezia

Il 2 agosto scorso la Camera dei deputati ha discusso e poi approvato con lievi modifiche la mozione presentata dai parlamentari veneti, primo firmatario **Cesare Campa** (Forza Italia) per realizzare nell'entroterra di Venezia l'assemblaggio del Superjet 100, il nuovo velivolo che sarà costruito da Alenia Aeronautica e da Sukhoi Civil Aircraft Company.

Nel testo della mozione, si legge che il programma ha «un'enorme valenza strategica anche per l'industria italiana, grazie alla previsione di produrre 1200 (ma c'è chi dice 1800) velivoli da 80-100 posti nei prossimi venti anni.

Lo sviluppo del programma prevede oltre un miliardo di euro d'investimenti, dei quali 450 milioni di euro da parte dell'impresa italiana, mentre il nostro governo coprirà con un'ulteriore quota di finanziamento l'impegno assunto di sostenere il programma.

Alenia Aeronautica contribuirà allo

sviluppo del programma anche tramite le proprie competenze tecniche; inoltre, produrrà parti e componenti, utilizzando materiali compositi avanzati, e curerà gli aspetti relativi alla certificazione europea del velivolo».

Il dispositivo della mozione è stato riformulato dal governo e accettato dai firmatari della mozione: non più «assumere tutte le iniziative possibili affinché l'entroterra di Venezia sia scelto quale sede ideale per l'assemblaggio del Superjet 100» ma «quale sede ideale per la commercializzazione, customizzazione e consegna dei velivoli occidentali e per il supporto dell'intera flotta del Superjet 100».

I firmatari della mozione hanno motivato la propria scelta affermando che «tra i centri che già svolgono un'attività industriale nel campo aeronautico, e quindi idonei alla realizzazione dell'aeromobile, lo stabilimento Alenia

di Venezia sembra essere preferito per le sue caratteristiche tecnologiche e per l'alta valenza produttiva che da decenni svolge.

Un'ipotesi di grande significato perché creerebbe, con questa nuova importante prospettiva produttiva e tecnologica pienamente compatibile con l'ambiente, un benefico equilibrio tra gli indirizzi produttivi di Porto Marghera, area che ha gravi problemi di rilancio occupazionale; per la scelta definitiva deve essere tenuto conto dell'altissimo livello tecnologico del centro Alenia di Tessera, che da anni non solo esegue la complessa catena di revisione dei grandi velivoli, anche per aeroplani Nato, ma trasforma superjet passeggeri in maxicargo. Questa lunga attività ha permesso di formare una numerosa schiera di maestranze super specializzate, in grado di affrontare nel migliore dei modi le esigenze della realizzazione del Superjet 100; la provincia di Venezia offre in più idonei collegamenti infrastrutturali, larghe competenze tecniche e spazi adeguati, oltre ad una maggiore vicinanza ai mercati».

I PARLAMENTARI CAMPANI CONTRARI ALLA MOZIONE

«La Campania perde un'altra occasione per il polo aeronautico»

Grande insoddisfazione tra i deputati campani per la decisione della Camera dei deputati di approvare la mozione che impegna il governo ad appoggiare la realizzazione in Veneto del Superjet 100, il nuovo velivolo che sarà realizzato tra Alenia Aeronautica e Sukhoi. Nel corso della discussione in Aula, l'on. **Arturo Scotto** (Sinistra democratica) ha sottolineato che «il contenuto della mozione è una inaccettabile pressione su una decisione che è una prerogativa del management aziendale» e motivando così il voto contrario del suo gruppo. Scotto ha sostenuto che l'ingerenza grave dei parlamentari potrebbe creare una dannosa contrapposizione tra diverse aree industriali del paese e indurre Alenia Aeronautica ad assumere sulla localizzazione dell'impianto decisioni fuori da valutazioni che devono restare di natura industriale. Contro il testo letto dal presidente **Fausto Bertinotti** anche i parlamentari campani dell'Ulivo. L'on. **Maria Fortuna Incostante** ha dichiarato che il governo dovrebbe restare fuori da decisioni di questo tipo, e semmai dovrebbe privilegiare gli investimenti nelle aree del Mezzogiorno e non certo in territori economicamente forti. La votazione finale ha visto anche il voto contrario dei Comunisti

italiani. «Con il voto di stamattina si conclude una vicenda che ha visto una lobby politica bipartisan intervenire condizionando le scelte di una grande impresa industriale», ha dichiarato **Antonio Ferrara** di Sinistra democratica di Alenia Aeronautica e responsabile del coordinamento del settore aerospazio. «I lavoratori delle aziende di Alenia Aeronautica, con convinzione hanno sostenuto le motivazioni industriali che rendevano naturale la scelta della Campania e hanno difeso l'autonomia e le prerogative delle imprese condannando la pesante ingerenza della politica in una decisione di gestione industriale. La vicenda - ha continuato - si chiude e con l'assenso del governo, Venezia incasserà un risultato importante mentre la Campania perderà un'altra occasione per qualificare il polo aeronautico regionale».

ALLA CAMERA

Autorità per la sicurezza nei trasporti: presentata una pdl

I deputati **Cesare Campa** e **Paolo Uggé**, entrambi di Forza Italia, componenti della commissione Trasporti, hanno presentato una proposta di legge per la costituzione di una autorità che razionalizzi e affronti in modo organico il tema della sicurezza nei trasporti. «Non c'è dubbio che mobilità e trasporti siano elementi